

---

Gianni Facchini presidente  
dell'associazione  
Myguestfriend

---



[L'iniziativa di 300 proprietari di Airbnb](#)

# Medici e infermieri Questa è casa vostra

---

FIRENZE

---

**Sono almeno 300** i proprietari di immobili fiorentini che hanno deciso di mettere a disposizione il proprio appartamento per il personale medico in cerca di un alloggio temporaneo per fronteggiare l'emergenza coronavirus rispondendo all'appello lanciato da Airbnb. Circa 400 in Toscana. Il programma Airbnb per medici e infermieri è stato aperto due settimane fa. Da allora sono circa 3.000 le case che gli host hanno scelto di rendere disponibili. I proprietari di ogni regione hanno infatti contribuito all'iniziativa con un'importante mobilitazione da parte della Toscana che con il 13% degli alloggi totali (la maggior parte a Firenze) si colloca per disponibilità subito dopo la Lombardia (23%). «I nostri immobili sono vuoti e lo rimarranno per molto altro tempo – spiega Gianni Facchini, presidente dell'associazione fiorentina Myguestfriend ospitalità responsabile – Tanti di noi non si sono tirati indietro e hanno deciso di offrire il proprio appartamento per uso temporaneo. A Firenze c'è stata una vera e propria gara di solidarietà». Da ieri il programma di ospitalità Airbnb si è allargato e i proprietari hanno deciso di mettere a disposizione i propri appartamenti anche a chi presta servizio nella consueta sede di lavoro, come i medici di famiglia per esempio, ma ha bisogno di trasferirsi momentaneamente per tutelare i propri cari. «Il nostro settore – conclude Facchini – come molti altri, è in ginocchio. Si tratta di un'emergenza mondiale e, anche quando l'Italia ne uscirà, è difficile che i turisti tornino nel nostro paese. Basti pensare a quello che sta succedendo negli Stati Uniti che è il nostro principale mercato di riferimento».

**Rossella Conte**

© RIPRODUZIONE RISERVATA